

WITHOUT

Without Compromise è una pubblicazione
della FASSI GRU Spa, via Roma, 110 - 24021 Albino (BG) Italia
tel +39.035.776400 - fax +39.035.755020 - www.fassi.com

c o m p r o m i s e

Rivista internazionale di informazione ed aggiornamento Fassi gru



LA TECNOLOGIA
FASSI DIVENTA
EVIDENTE

MEETING
INTERNAZIONALE
A BALTIMORA

GRU AL LAVORO
IN ANTARTIDE

FASSI

GRU SENZA COMPROMESSI

Tecnologie evidenti, scelte consapevoli



“Techno Chips” Fassi: un patrimonio tecnologico per un investimento consapevole

Fassi applica alle proprie gru una serie di tecnologie innovative in campo meccanico, idraulico ed elettronico. Per comunicare chiaramente questo grande patrimonio, ha deciso di raggruppare le caratteristiche distintive dei suoi sistemi in “Techno Chips”. A ciascun chip corrisponde un’icona, che identifica l’insieme di plus tecnologici ad essa abbinati. Le icone sono utilizzate in tutti i documenti Fassi: una scelta coerente con la storia di serietà e trasparenza Fassi, al servizio di chi acquista e utilizza gru Fassi.

FASSI

www.fassi.com

In questo numero

Trasformare le difficoltà in opportunità. Anticipare la ripresa utilizzando le potenzialità che qualificano l'offerta Fassi sul mercato globale: questi i temi che aprono il numero 11 del nostro magazine.

Fassi ha voluto organizzare un **meeting internazionale a Baltimora** sul tema della crescita in linea con la qualità del prodotto, requisito fondamentale per affrontare il mercato mondiale di oggi.

In tempi in cui acquistare una macchina da lavoro è sempre più una scelta di investimento consapevole, è importante che il bagaglio tecnico Fassi sia il più possibile chiaro e preciso agli utilizzatori delle gru.

Dedichiamo quindi attenzione alla divulgazione dei contenuti tecnici che contraddistinguono le nostre gru, che sono ora **organizzati in Techno Chips**, basati su nuovi parametri in base alla dotazione di ogni singolo modello di gru.

L'offerta di gru, mirata per soddisfare richieste specifiche, è l'argomento che trattiamo anche negli articoli dedicati alle **serie SE**

e **serie XS**, dove la flessibilità e l'esperienza Fassi si concretizzano in gru dedicate a determinate aree territoriali, settori o applicazioni

speciali, in ogni angolo del mondo. Interessanti infine le case history che presentiamo e che vedono le gru Fassi al lavoro in contesti tanto

diversi quanto significativi: il cantiere per la ricostruzione di Ground Zero a New York e particolari situazioni di lavoro nel gelo estremo dell'Antartide.

MEETING INTERNAZIONALE FASSI

pag. 04-05

Il meeting internazionale a Baltimora

pag. 06-07

Lanciare nuove sfide

pag. 08-09

La rete Fassi in tutto il mondo

pag. 10-11

I dealer di tutto il mondo al meeting di Baltimora

SPECIALE TECNOLOGIA

pag. 12-13

Le tecnologie Fassi diventano evidenti

Prestazioni, Controllo e Potenza, sono le nuove "Techno Chips" elaborate dalla Ricerca e Sviluppo in collaborazione con il team di marketing Fassi. L'obiettivo è comunicare con trasparenza per un investimento consapevole.

pag. 14-21

Chips per il controllo della gru

Chips per le prestazioni della gru

Chips per la forza della gru

APPROFONDIMENTI

pag. 22-23

La serie SE

pag. 24-27

La serie SE per il mercato USA delle costruzioni

Seguire una tipica giornata di lavoro con le gru della serie SE Fassi, rivela subito le loro capacità nel sollevare i materiali prefabbricati e posizionarli in quota con la massima precisione e in totale sicurezza.

pag. 28-29

La serie XS per i lavori pubblici

Queste gru sono caratterizzate da un allestimento "EXTRA SPEED".

GRU AL LAVORO

pag. 30-35

Gru Fassi per costruire "no-stop", le Freedom Tower

L'engineering Fassi ha messo a punto un sistema mai sperimentato prima per ottimizzare tempi e costi dei lavori in cantiere.

pag. 36-39

-40°. Le gru Fassi in condizioni estreme

Lavorare senza problemi anche nel gelo estremo dell'Antartide, come testimoniano queste immagini riprese durante la costruzione della stazione di Ricerca Scientifica "Kunlun Station" in Antartide.

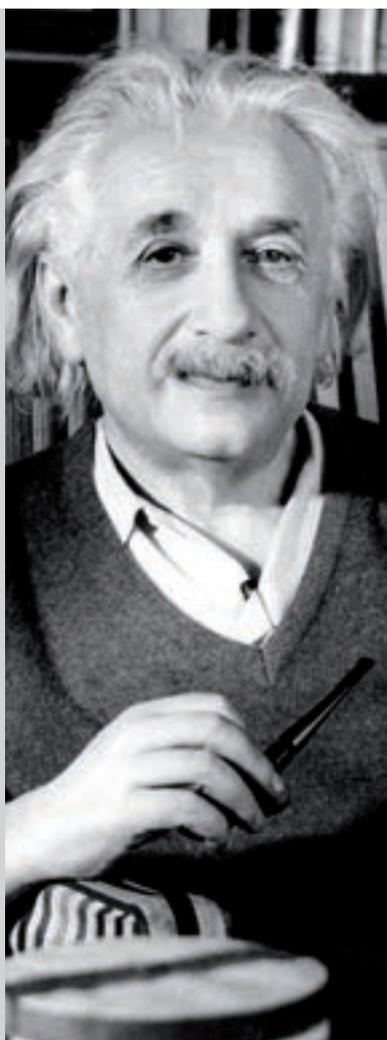
pag. 40-43

Gru speciali per le ferrovie

Per le loro caratteristiche tecniche e prestazionali, le gru Fassi sono preferite anche per applicazioni su mezzi adibiti al lavoro su linee ferroviarie: vagoni, locomotori, autocarri con doppio sistema di marcia per utilizzo stradale e ferroviario. Ne costituisce una significativa testimonianza l'attività della SVI SpA, specializzata nella progettazione e costruzione di attrezzature per lavori su linee ferroviarie.

IL MEETING INTERNAZIONALE FASSI A BALTIMORA

Vogliamo aprire questa edizione del magazine citando Albert Einstein: "Non possiamo pretendere che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose".



*Non possiamo pretendere che le cose cambino,
se continuiamo a fare le stesse cose.*

Albert Einstein



Questa crisi dell'economia occidentale non deve rappresentare un ostacolo alla crescita consapevole, ma un'opportunità per intraprendere strade nuove.

Le difficoltà attuali sollecitano una riflessione in merito alle strategie industriali, di marketing e commerciali delle imprese impegnate su mercati globalizzati.

La recessione dell'economia occidentale e l'ampiezza del problema rappresentano un'opportunità per essere creativi nel rifondare i nostri concetti d'impresa, di prodotto e di mercato. Grazie a questa rivoluzione possiamo ora mettere in atto scelte innovative verso l'obiettivo di un consumo consapevole che è fondamento di una crescita duratura. Con questa volontà Fassi ha già pianificato le prospettive di ripresa e su questi temi ha riunito il suo team mondiale a Baltimora.

Una delle prime sfide che abbiamo accettato è quella di ottimizzare la dotazione tecnologica delle nostre gru.

Semplicità, efficacia di ogni scelta, razionalità nei processi e nella gamma di offerta: sono queste le linee guida sulle quali costruire e guardare al futuro con fiducia.

Una delle prime risposte Fassi alle nuove condizioni dei mercati è quella di attribuire una dotazione tecnologica ideale ad ogni gru, offrendo agli utilizzatori macchine ottimali nelle prestazioni, nelle dotazioni, nel rapporto qualità prezzo.

Fassi è sempre stata un'azienda solida che ha costruito la sua crescita in linea con la qualità del prodotto ed oggi questa solidità ci vede pronti ad affrontare la ripresa.

Fassi, da sempre coerente al principio della centralità del prodotto gru nelle strategie del suo business, ha costruito la propria crescita sulla qualità.

Un patrimonio di esperienza sulla gru a cui ha associato un continuo investimento in innovazione e ricerca nel campo dei processi produttivi: un bagaglio che oggi ci aiuta ad affrontare la ripresa da una posizione di vantaggio. La solidità patrimoniale, le tecnologie di processo e la capacità innovativa sul prodotto sono le nostre armi per affrontare il dopo crisi. Tre aspetti che rappresentano altrettanti fattori competitivi dell'azienda Fassi e delle gru Fassi.

L'innovazione Fassi del 2011 vedrà una proposta di gamma ancora più competitiva e configurata a partire dalle varie tipologie di utilizzo.

Stiamo riorganizzando la gamma Fassi in modo nuovo per il dopo crisi. Le gru Fassi sono ora raggruppate in solo cinque denominazioni che identificano altrettante macro caratteristiche di configurazione. La nuova denominazione dei modelli, in base ai parametri e alle tecnologie in dotazione, è stata elaborata con l'intento di rendere la gamma Fassi ancora più competitiva e meglio rispondente alle varie tipologie di utilizzo. Una scelta coerente con la storia Fassi e allo stesso tempo innovativa.

Giovanni Fassi

LANCIARE NUOVE SFIDE

Un rinnovato rapporto con le esigenze dell'utilizzatore di gru, vede Fassi impegnata su tre fronti sinergici: il consolidamento delle scelte innovative, la corretta informazione sulla sua tecnologia distintiva e il rinnovamento della gamma.

Fassi per prima ha creduto che solo l'elettronica integrata alla gru poteva rispondere alle future esigenze di prestazioni e sicurezza dell'utilizzatore di gru idrauliche. Questo cammino di innovazione e di coerenza ci ha premiato ponendoci spesso qualche passo avanti rispetto ai nostri principali competitors. La conferma di questa scelta si sta consolidando con l'adozione della tecnologia digitale sulla maggior parte di gru Fassi. Non su tutte, perché, grazie ad un'indagine sui nostri utilizzatori, alcuni dei nostri modelli sono utilizzati in contesti in cui l'elettronica risulterebbe non indispensabile, e per tali gru viene quindi proposta una configurazione semplificata e adeguata al mercato di nicchia.

Ma oggi, in tempi in cui l'investimento è sempre più attento, è importante che il nostro bagaglio tecnico sia reso trasparente a tutti, soprattutto a chi decide di scegliere le nostre gru. In questo numero della nostra rivista verranno illustrati i chips tecnologici presentati al meeting internazionale di Baltimora.

Una scelta coraggiosa, nello stile Fassi, che percorre nuove strade per definire con chiarezza e sempre maggiore trasparenza i contenuti dell'innovazione delle nostre gru.

Ciò ci permetterà di ridefinire completamente la gamma su nuovi parametri in base alla dotazione tecnologica. In questo modo ogni gru avrà un "nome parlante" e sarà caratterizzata dai "chips tecnologici" applicati di serie e dalle sue caratteristiche di portata. Tutto ciò per far percepire al mercato il valore aggiunto di cui ogni nostra gru è dotata.

Luigi Porta
export manager



WELCOME TO BALTIMORE



LA RETE FASSI IN TUTTO IL MONDO

Il mercato mondiale appare differenziato tra macro aree, dove emergono specifiche tendenze commerciali e operative rispetto al prodotto gru. Per questo Fassi ha promosso la costituzione di gruppi di lavoro, coordinati da sei speaker, per concretizzare sempre meglio il concetto "think globally and act locally".

Pensare globalmente e agire localmente: questo principio della filosofia Fassi si attua prima di tutto nel recepire le necessità e le aspettative dei mercati e degli utilizzatori. Richieste che, l'esperienza insegna, si organizzano per "tendenze" di mercato e aree omogenee, non necessariamente territoriali, rispetto alla percezione del prodotto gru e ai comportamenti di lavoro con le macchine per il sollevamento. Tutto questo significa per Fassi saper ascoltare, cominciando naturalmente dai propri dealers. Sono loro infatti che hanno "il polso" di questi scenari, li tengono monitorati e ne sono interpreti, oltre che vigili osservatori. Per rendere più efficace questo dialogo, che è allo stesso tempo strategico e tattico, Fassi ha costituito insieme ai dealers dei gruppi di lavoro ai quali è affidato il compito di raccogliere le aspettative e tradurle già in proposte concrete, in progetti da mettere in relazione con l'attività che il marketing internazionale Fassi pianifica a livello aziendale. Questi veri e propri "laboratori" di mercato in costante attività, hanno il compito, tramite sei speakers, di porsi in relazione con l'azienda per elaborare sinergie sulla base proprio delle indicazioni che provengono dalle "aree di tendenza". Si attua così in modo tangibile il concetto di pensare in modo globale e agire localmente. Grazie al lavoro dei gruppi e dei suoi portavoce, Fassi ottiene infatti un quadro generale del mercato mondiale delle gru e contemporaneamente accede ad informazioni analitiche, indispensabili per offrire risposte sempre più mirate alle specifiche richieste degli utilizzatori.



Mr. Leigh Carter
of Fassi (U.K.) Ltd.
- United Kingdom

Speaker of:
U.K., Spain,
France, Portugal,
Holland, Greece,
Belgium, Israel,
Turkey.



Mr. Wolfgang
Feldmann of Fassi
Ladekrane GmbH
- Germany

Speaker of:
Germany, Austria,
Switzerland.



Mr. Wieslaw
Szoplik of Hewea
Centrum Techniki
Cargo SP.ZOO
- Poland

Speaker of:
Poland, Slovenia,
Czech Republic,
Slovakia, Hungary,
Romania, Russia,
Belarus.



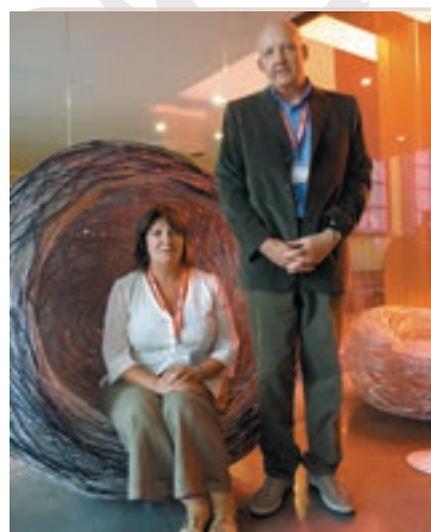
Mr. Gert
Rasmussen of
Fassi Kraner APS
- Denmark

Speaker of:
Denmark, Sweden,
Norway, Finland,
Iceland, Estonia,
Latvia.



Mr. Thomas Notter
of Eurogru S.A. DE
C.V. - Mexico

Speaker of:
Mexico, U.S.A.,
Canada,
Venezuela, Chile,
Peru, Argentine,
Uruguay,
Colombia.

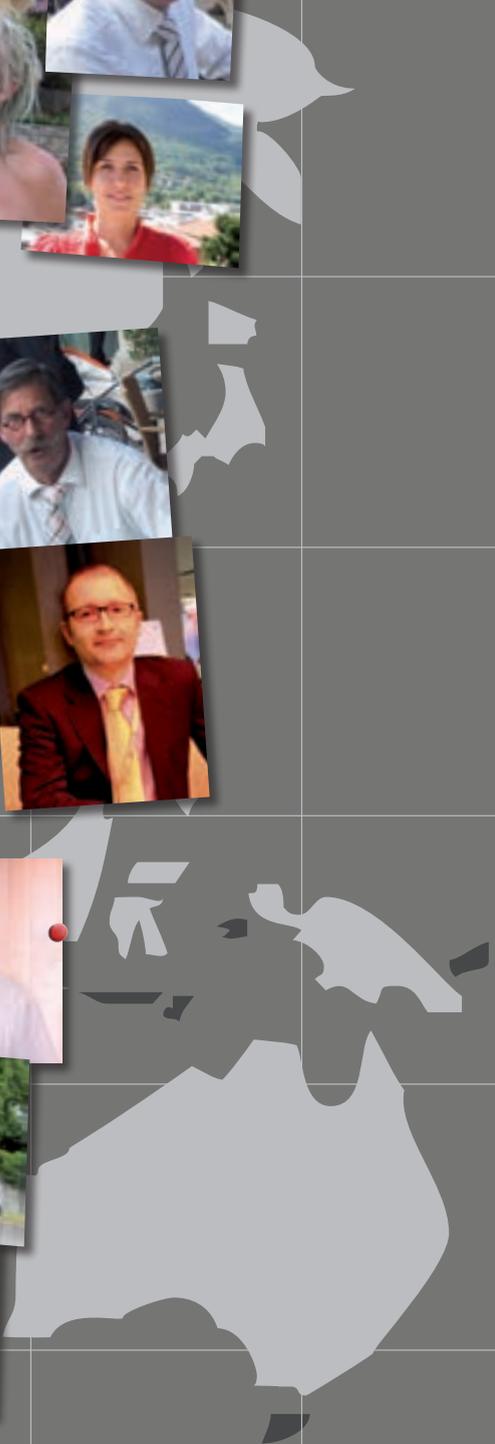


Mr. Tony Henson
of 600 Cranes
Australasia Pty
Limited - Australia

Speaker of:
Australia, South
Africa, Singapore,
U.A.E., Saudi
Arabia, India,
Egypt, Oman,
Hong Kong,
Bahrain.

I DEALERS DI TUTTO IL MONDO AL MEETING DI BALTIMORA





Le tecnologie Fassi diventano evidenti

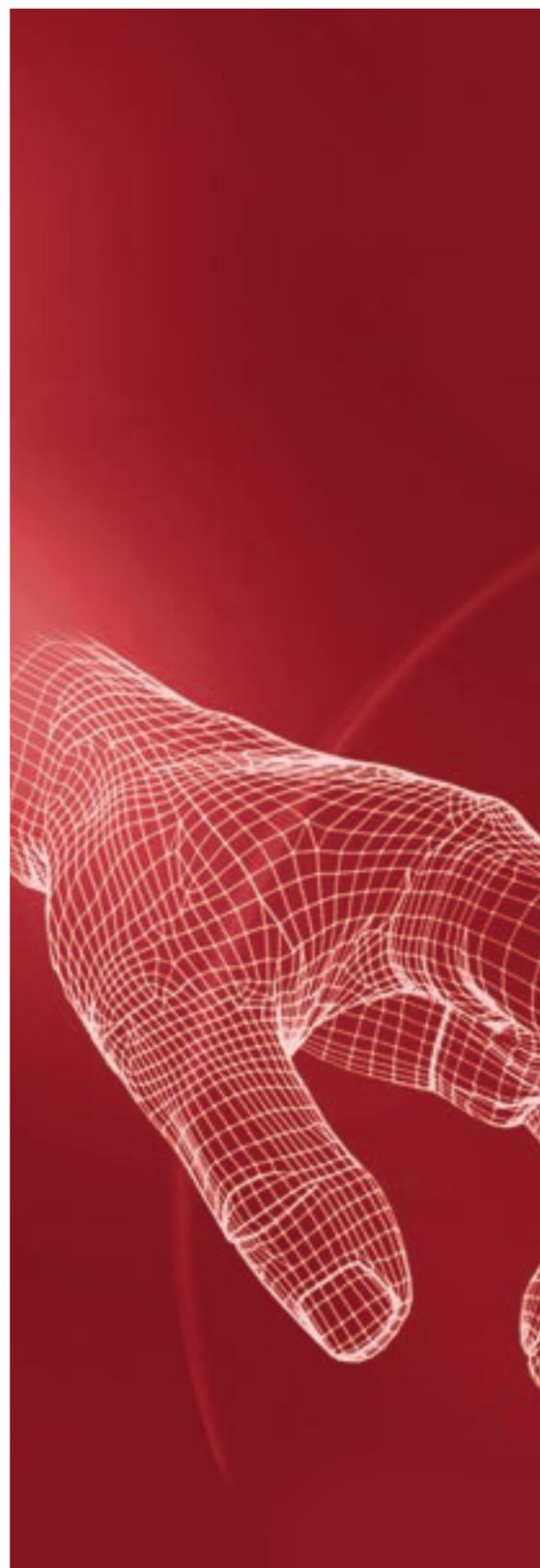
Le nuove "Techno Chips" per le prestazioni, il controllo e la forza della gru, sono state elaborate dalla Ricerca e Sviluppo in collaborazione con il team di marketing Fassi. L'obiettivo è comunicare con trasparenza un patrimonio tecnologico a chi cerca un investimento consapevole.

In 45 anni di esperienza e innovazione Fassi ha elaborato e sperimentato una serie di tecnologie applicate alla gru in campo meccanico, idraulico ed elettronico. Un patrimonio di valore che rappresenta l'identità stessa della Fassi.

Per far sì che lo specifico patrimonio tecnologico, di cui è portatore ciascuno dei numerosi modelli di gru, sia immediatamente e facilmente riconoscibile, Fassi ha deciso di raggruppare le caratteristiche tecniche per "Techno Chips", che rappresentano le applicazioni pratiche di ogni tecnologia nel funzionamento della gru.

A ciascuna chip corrisponde un'icona, che identifica immediatamente in un'immagine grafica l'insieme di plus tecnologici ad essa abbinati. Tali icone sono utilizzate in tutti i documenti tecnici e commerciali Fassi, in modo che clienti e utenti possano riconoscere a prima vista prestazioni e funzionamento della gru in uso. Una scelta coerente con la storia di serietà e trasparenza Fassi che sempre di più vuole rivolgersi a tutti, anche fuori dai laboratori di ricerca, rendendo possibile a chi utilizza le nostre gru di essere sempre più consapevole dei contenuti della qualità Fassi.

Rossano Ceresoli
R&D manager





TECHNO CHIPS

“Techno Chips” per il controllo della gru



FX500 - Fassi Electronic Control

Esclusivo sistema di controllo elettronico delle condizioni di carico della gru, delle prolunghe idrauliche e manuali e del verricello. Gestisce il momento di sollevamento dando la possibilità di attivare diverse zone di lavoro rispetto alle condizioni di stabilità dell'unità veicolo/gru. Inoltre, trasmette e registra i dati di lavoro.



FX800 - Fassi Electronic Control

Esclusivo sistema di controllo elettronico delle condizioni di carico della gru, delle prolunghe idrauliche e manuali e del verricello, con caratteristiche tecniche e funzionali adeguate agli specifici modelli di gru, in particolare per quelli che forniscono alte e molto alte prestazioni operative anche nelle condizioni di lavoro più difficili e stressanti. Inoltre gestisce il momento di sollevamento dando la possibilità di attivare diverse zone di lavoro rispetto alle condizioni di stabilità dell'unità veicolo/gru.





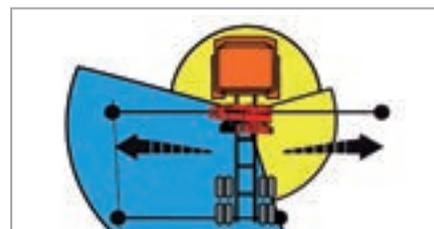
MOL - Manual Outriggers Lock

Sistema di controllo che verifica il completo rientro dei supporti estensioni laterali stabilizzatori, sia nella versione manuale che idraulica. Abbinato al sistema di verifica altezza gru a riposo in posizione di trasporto, è completato da un pannellino di segnalazione installabile sul cruscotto della cabina del veicolo.



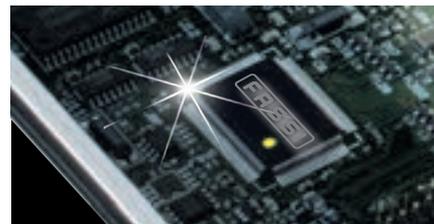
FSC - Fassi Stability Control

Sistema esclusivo Fassi a controllo continuo per assicurare le condizioni ideali di utilizzo della gru nel pieno rispetto della stabilità del veicolo, con intervento automatico dei dispositivi di controllo contro il pericolo di ribaltamento in dipendenza della fuoriuscita dei supporti allargamento laterale stabilizzatori. Viene fornito in 3 varianti: L (Low), M (Medium) e S (Super) che si diversificano tra di loro a livello progettuale e funzionale per soddisfare tutte le possibili configurazioni dei diversi modelli di gru.



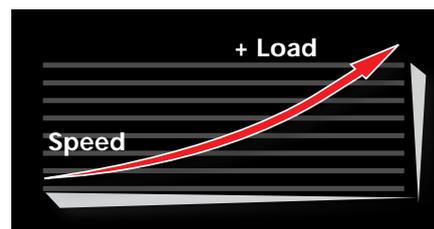
IMC - Integral Machine Control

Innovativo sistema di controllo integrale, è il cervello digitale delle gru Fassi che, attraverso un'elettronica sofisticata, coordina e gestisce, oltre alle sicurezze presenti sulla gru, le migliori condizioni operative per assicurare prestazioni e controllo macchina ottimali rispetto alle situazioni di lavoro. Si avvale di un sistema di comunicazione Can bus tra i sensori periferici del sistema.



ADC - Automatic Dynamic Control

Dispositivo di controllo automatico della dinamica sviluppato da Fassi, effettua il controllo della dinamica su tutte le funzioni della gru massimizzando la velocità di movimento in funzione del carico manovrato, realizzando movimentazioni sempre ben controllate e riducendo al minimo le sollecitazioni strutturali sulla gru e sul telaio/controltelaio del veicolo.



OTC - Oil Temperature Control

È il dispositivo termoregolatore a controllo elettronico della temperatura dell'olio. Grazie all'interfacciamento del sensore di temperatura analogico posto all'interno allo scambiatore di calore con la logica elettronica a bordo gru, è capace di mantenere l'ottimale temperatura dei circuiti oleodinamici anche nelle condizioni di utilizzo gru più stressanti. Il valore della temperatura in essere appare sui display della pulsantiera radiocomando e del pannello utente.



“Techno Chips” per il controllo della gru



D850 - Digital Multifunction Distributor Bank

Distributore idraulico multifunzione digitale con sistema antisaturazione “flow sharing”, che gestisce proporzionalmente la quantità d’olio da inviare alle diverse funzioni in utilizzo contemporaneo, per garantire la perfetta multifunzionalità del distributore.



D900 - Digital Multifunction Distributor Bank

Distributore idraulico compensato multifunzione digitale ad alto litraggio, con sistema antisaturazione “flow sharing” che garantisce una multifunzionalità superlativa. Abbinato al sistema Fassi XF (Extra Fast) garantisce straordinaria fluidità e rapidità d’azione.



RCH/RCS - Radio Remote Control

Radiocomando digitale di nuova generazione esclusivamente abbinabile al prodotto Fassi, con ampio display grafico, per il controllo a distanza delle funzioni della gru, delle opzioni sul veicolo e su richiesta anche degli stabilizzatori. Ricerca automatica della migliore frequenza disponibile tra quelle selezionabili e comunicazione bidirezionale che permette una continua interazione tra operatore e gru.





S800 - Multifunction Distributor Bank

Distributore idraulico multifunzione ideale per l'applicazione sulle gru della gamma medio/piccola, con alberini calibrati rispetto alle caratteristiche delle diverse funzioni della gru.



S900 - Multifunction Distributor Bank

Distributore idraulico multifunzione compensato "load-sensing" ad alte prestazioni con elevate caratteristiche di proporzionalità e multifunzionalità; tutti i movimenti della gru risultano perfettamente controllati, proporzionali e docili. Ideale per l'applicazione su gru della gamma alta.



ME - Manual Extension

Sistema studiato, sviluppato e brevettato da Fassi che, abbinato ai propri sistemi elettronici FX500 e FX800 ed usando un software dedicato, decide se il carico applicato alla prolunga manuale può o non può essere sollevato rispetto ai carichi previsti. Il sistema è anche in grado di fornire la quantificazione del peso che si cerca di sollevare.



GV - Graphic Visualizer

Innovativo pannello utente che raccoglie tutte le informazioni inerenti lo stato funzionale della gru e le mostra in modo semplice e chiaro all'operatore tramite il display grafico. E' un'interfaccia perfetta tra l'operatore e la gru per monitorare il funzionamento dei componenti e per attivare i dispositivi a bordo macchina tramite semplici icone selezionabili attraverso un selettore rotativo.



AV - Alphanumeric Visualizer

È un pannello utente che raccoglie tutte le informazioni inerenti lo stato funzionale della gru e le mostra in modo semplice e chiaro all'operatore. È un'interfaccia ideale tra l'operatore e la gru in quanto il suo display alfanumerico mostra tutte le informazioni base necessarie per monitorare le funzioni della gru.



“Techno Chips” per le prestazioni della gru



FS - Flow Sharing

Sistema digitale antisaturazione sviluppato da Fassi che, tramite un software dedicato, fa confluire l'olio inviato dalla pompa in modo esattamente proporzionale a tutte le funzioni della gru attivate tramite comando radio, garantendo una perfetta multifunzionalità ed un controllo eccezionale del movimento del carico applicato.



JDP - Jib Dual Power

Sistema Fassi che gestisce un doppio livello di capacità di sollevamento della prolunga idraulica, in accordo con lo sbraccio idraulico della gru in verticale determinato e controllato dalle estensioni dei bracci sfilabili gru, assicurando prestazioni inimitabili alle prolunghe idrauliche.



FL - Full Lift

Sistema che permette di selezionare, in base alle esigenze operative, la modalità di utilizzo “veloce” (valvola rigenerativa attivata) o “potente” (valvola rigenerativa disattivata) dell'uscita dei bracci sfilabili. La selezione avviene tramite icona presente sulla pulsantiera del radiocomando o sul pannello utente.



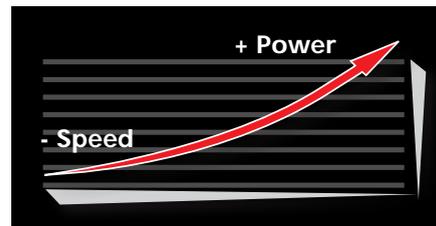
XF - Extra Fast

Sistema Fassi che, tramite valvole di blocco idropilotate dedicate per l'accoppiamento a distributori multifunzione, permette azionamenti fluidi, progressivi e precisi, ottima sensibilità d'azionamento, minore riscaldamento dell'olio idraulico e velocità operative superiori.



XP - Extra Power

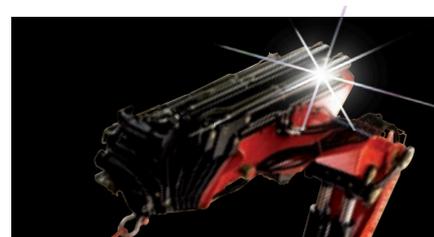
Sistema Fassi che attiva un surplus di potenza nelle situazioni più impegnative e gravose, esattamente quando occorre, riducendo proporzionalmente la velocità dei movimenti della gru soggetti alla dinamica (bracci di sollevamento e rotazione) ma incrementando contemporaneamente le capacità di sollevamento.





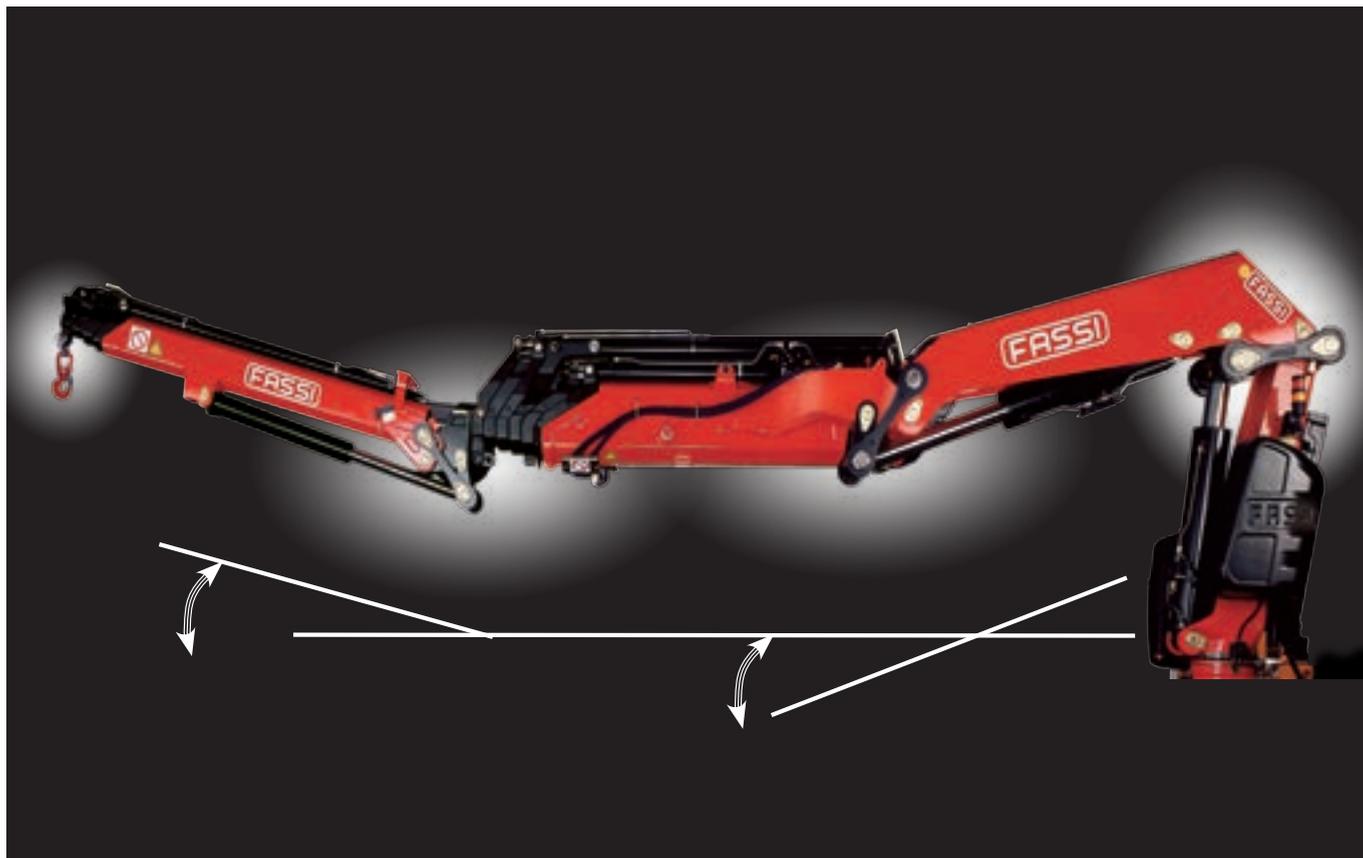
MPES - Multi Power Extensions System

Originale sistema Fassi per ottenere una eccezionale velocità in uscita e rientro dei bracci sfilabili, costituito da una serie di martinetti indipendenti di uguale potenza, collegati idraulicamente tra loro in serie. Speciale ancoraggio indipendente dei martinetti sfilo per garantire prestazioni verticali elevate.

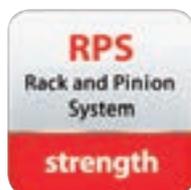


PROLINK - Progressive Link

Esclusivo sistema Fassi realizzato tramite l'utilizzo di un martinetto secondario più lungo abbinato ad un particolare sistema di biellismo che permette di aumentare l'angolo di lavoro sopra la linea orizzontale da 10 a 15 gradi in dipendenza dei modelli, garantendo anche in tale configurazione le prestazioni di targa. Trova applicazione anche sui martinetti articolazione jib, con un incremento dell'angolo di lavoro del jib sopra la linea orizzontale da 10 a 20 gradi.



“Techno Chips” per la forza della gru



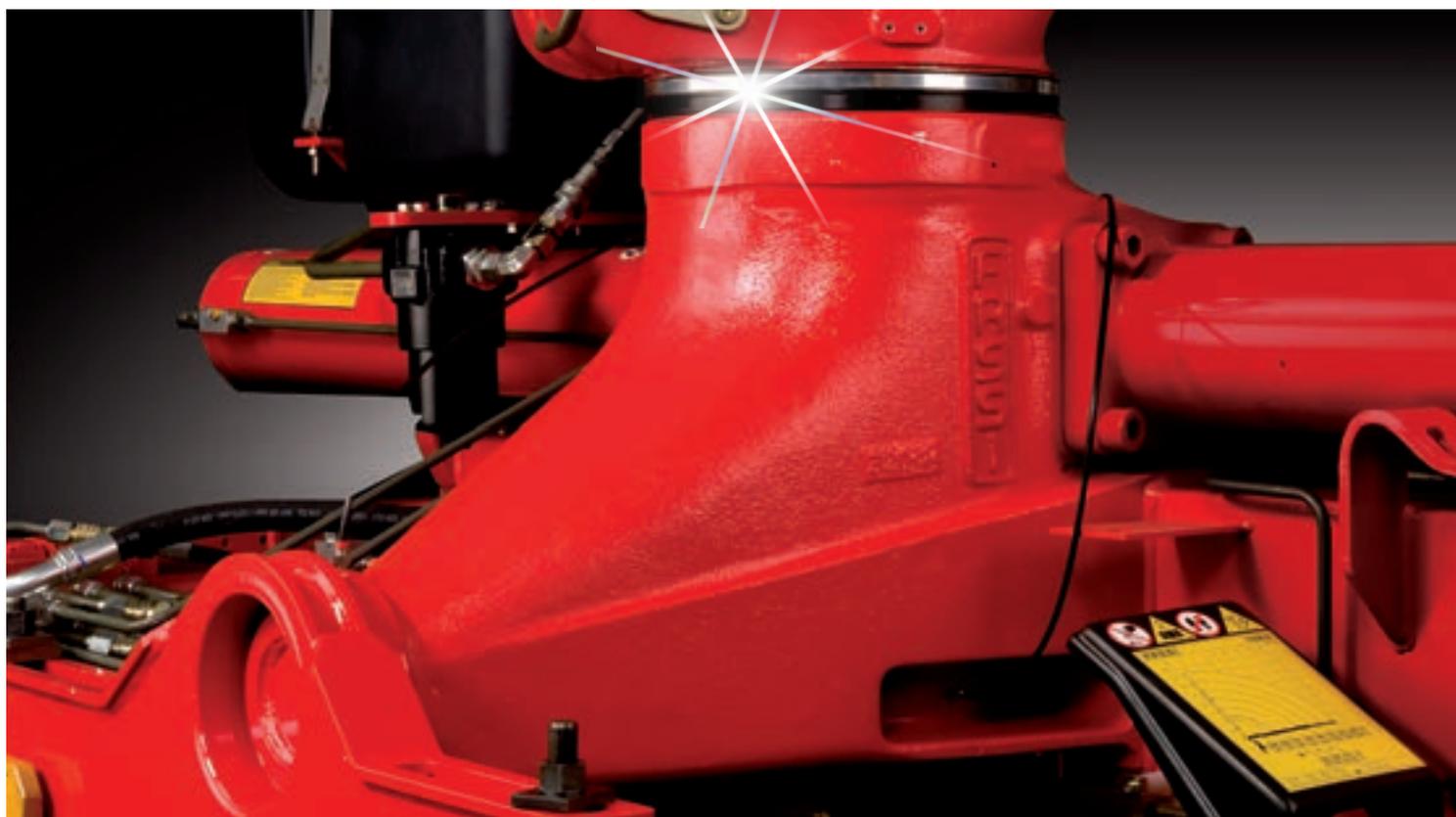
RPS - Rack and Pinion System

Sistema di rotazione esclusivo Fassi composto da cremagliera e pignone, dove il pattino di guida della cremagliera è autocentrante tramite gravità. Il pattino non richiede quindi alcuna regolazione esterna. Le bronzine di rotazione in tecnopolimero, materiale antiusura e con caratteristiche di basso attrito, permettono di ottenere potenze di rotazione molto elevate.



UHSS - Ultra High Strength Steel

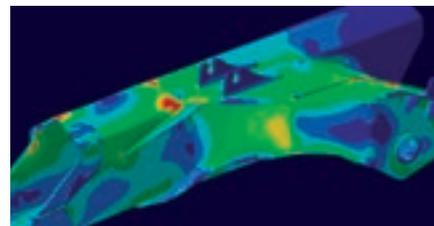
Acciai ad ultra alta resistenza sono utilizzati per la costruzione di importanti componenti strutturali delle gru Fassi. Essi possiedono un elevatissimo limite elastico, incrementano la resistenza strutturale dei componenti abbassando nel contempo il peso totale della gru a beneficio del carico residuo del veicolo con gru installata che risulterà incrementato.





FWD - Fewer Welds Design

Più si riduce la presenza di saldature nella struttura, più la struttura sarà resistente. I componenti strutturali, costituiti da acciaio piegato con una saldatura anziché strutture composte con saldature ai quattro lati o strutture monolitiche come i bracci secondari ed i bracci sfilabili realizzati con singola saldatura, garantiscono una elasticità bilanciata sotto carico ed una resistenza ideale a fatica.



CQ - Cast Quality

Fassi usa da oltre 25 anni componenti in fusione con alte caratteristiche meccaniche su vari importanti componenti strutturali quali la parte inferiore (pignone) e la testata della colonna, il supporto colonna, le testate degli steli e dei cilindri dei martinetti, le bielle ed altri componenti minori. Conquiste raggiunte con i componenti in fusione:

- Drastica riduzione delle saldature dei componenti, fino al 90% rispetto a componenti equivalenti composti da strutture saldate,
- Ottimizzazione dell'utilizzo del materiale con una distribuzione ottimale degli sforzi sulla struttura.
- Guadagno in termini di peso dei componenti.
- Incremento della resistenza dei componenti a fatica.
- Forme esteticamente gradevoli.





La serie SE

Questa serie di gru Fassi è nata per risolvere l'esigenza di posizionare specifici carichi, come i prefabbricati, molto velocemente e più in alto possibile. I punti di forza di queste gru Fassi: sono molto forti, sono dotate di sbracci più lunghi e hanno maturato un'esperienza operativa di oltre 30 anni.

Caratteristiche

- Una delle principali caratteristiche dell'allestimento di queste macchine è quella di non essere richiudibili a riposo. Sono spesso utilizzate con una forca di grandi dimensioni e allestite in modo specifico per autocarri americani.
- La gru è dotata di postazione di comando da seggiolino, con una ampia piattaforma per potervi accedere.
- Queste macchine sono costruite con doppio circuito idraulico e doppia pompa in modo da velocizzare il ritmo di utilizzo. Sono state progettate per la specifica esigenza di utilizzare sempre gli stessi carichi da portare più in alto possibile.

Per il peso massimo della serie, la F390SE

DOTAZIONE IDRAULICA:

unità di controllo LMI idraulico
distributore idraulico multifunzione Danfoss PGV32
unità di comando da seggiolino

CARATTERISTICHE:

sistema doppia biella
rotazione 430° a cremagliera e pignone

Per le macchine dalla F360SE alla F250SE

DOTAZIONE IDRAULICA:

unità di controllo LMI idraulico
distributore idraulico doppio componibile Walvoil SD8,
unità di comando da seggiolino

CARATTERISTICHE:

rotazione 420° a cremagliera e pignone
non ripiegabile dietro cabina

Altri dati

F390SE

CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO: fino a 270868 lbs ft
MAX SBRACCIO IDRAULICO: fino a 78' 11"

F360SE

CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO: fino a 215768 lbs ft
MAX SBRACCIO IDRAULICO: fino a 59' 2"

F330SE

CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO: fino a 168485 lbs ft
MAX SBRACCIO IDRAULICO: fino a 58' 9"

F280SE

CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO: fino a 186732 lbs ft
MAX SBRACCIO IDRAULICO: fino a 50' 3"

F250SE

CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO: fino a 168485 lbs ft
MAX SBRACCIO IDRAULICO: fino a 42' 6"



La serie SE per il mercato USA delle costruzioni

Seguire una tipica giornata di lavoro con le gru della serie SE Fassi, rivela subito le loro capacità nel sollevare i materiali prefabbricati e posizionarli in quota con la massima precisione e in totale sicurezza.

Montate sugli inconfondibili trucks nordamericani le gru Fassi della serie SE spiccano subito come componente "iperattiva" del lavoro, pronta ad entrare in azione. Un'impressione di forza alla quale contribuisce certamente il fatto di essere dotate di bracci più lunghi del normale e vederle stese lungo l'autocarro. Quando poi cominciano la loro attività, si capiscono immediatamente le ragioni di specifiche scelte tecnologiche: il loro compito principale è infatti quello di portare in quota e posizionare tipologie di carichi omogenei, primi fra tutti elementi





prefabbricati in cartongesso e in altri materiali, comunque con grandezze e forme predefinite, generalmente destinati a pareti attrezzate, tamponamenti, strutture per costruzioni di pareti a secco. Le immagini di queste pagine mostrano chiaramente come le gru Fassi della serie SE riescono a portare e collocare con precisione questi carichi anche all'interno degli edifici. Il comfort di lavoro è valorizzato dall'impiego di seggiolino con quadro comandi e ampia piattaforma per accedere facilmente alla postazione. Il doppio circuito idraulico e la pompa a portata variabile consentono di mantenere ritmi di lavoro molto intensi, che soprattutto nel caso di sollevamenti ripetuti con carichi omogenei raggiungono rendimenti operativi estremamente elevati. Per questo le gru Fassi della serie SE sono in Nord America una componente tecnologica essenziale di numerose imprese di trasporto e del settore edile.



L'utilizzo di apposite forche agevola e velocizza ulteriormente il lavoro di sollevamento di pannelli e pallet, consentendo di raggiungere finestre e aperture negli edifici, portando con precisione i materiali dove sarebbe quasi impossibile per altre tecnologie.



Fasca

La nascita della Fascan International risale al 1982 quando il fondatore, Bernie J. Faloney Sr. (Ontario, Canada), ha acquisito una serie di gru idrauliche per autocarro prodotte da Fassi. Il successo della nuova linea di prodotti è stato tale, in tutto il Canada, da espandere il mercato anche agli Stati Uniti. Così è stata costituita la società Fascan International Inc. il 15 Mag 1992 nello Stato del Maryland. La prima sede fu aperta a Baltimora, con uno spazio di 3.500 metri, ma presto, visto il successo crescente, si è trasferita in un'area più grande. Attualmente l'azienda opera su un'area di 20.000 metri quadri posta in un nodo logistico presso Baltimora, nel Maryland. A partire dal 1992 ad oggi Fascan ha messo in servizio oltre 4.500 gru Fassi in tutti gli Stati Uniti.



La serie XS per i lavori pubblici

Queste gru sono caratterizzate da un allestimento "EXTRA SPEED"

Caratteristiche

- Allestimento speciale Extra Speed
- Le macchine sono di piccola dimensione e utilizzate sempre con accessori idraulici, quali benna e rotatore, sovralimentazione idraulica, distributore maggiorato. I comandi sono utilizzabili dal basso e la gru è dotata di terzo posto di comando rialzato
- Peso particolarmente contenuto
- Unità di controllo FX500
- Distributore idraulico componibile Hydrocontrol HC/D4
- Rotazione 390° a cremagliera e pignone

Altre caratteristiche

F150AXS

CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO: fino a 11,7 tm
MAX SBRACCIO IDRAULICO: fino a 8,30 m con jib

F130AXS

CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO: fino a 10,5 tm
MAX SBRACCIO IDRAULICO: fino a 8,30 m

F110AXS

CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO: fino a 9,1 tm
MAX SBRACCIO IDRAULICO: fino a 8,10 m con jib

F95AXS

CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO: fino a 7,20 tm
MAX SBRACCIO IDRAULICO: fino a 8,10 m



Una serie speciale denominata BTP e utilizzata prevalentemente dalle aziende francesi che si occupano dei lavori pubblici.

Il lavoro con le gru Fassi della serie BTP facilita e rende più veloci le attività di sollevamento tipiche delle aziende che si occupano di lavori pubblici, soprattutto in ambito stradale. La versatilità, il peso contenuto, la possibilità di utilizzare benne ed altri accessori, consente di ridurre i tempi di intervento e operare sempre in sicurezza. Altrettanto interessante l'impiego nel campo ambientale e dello smaltimento dei rifiuti, in particolare per la rimozione di materiali riciclabili da campane, cassonetti e mini container in piazzole ecologiche o lungo le vie cittadine.

Gru Fassi per costruire “no-stop”, la Freedom Tower

L'engineering Fassi ha messo a punto un sistema mai sperimentato prima per ottimizzare tempi e costi dei lavori in cantiere.

C'è Fassi nella realizzazione del progetto della grandiosa Freedom Tower che ricorderà a New York e al mondo le 2.986 vittime degli attentati terroristici dell'11 settembre 2001. L'engineering di Fassi ha risolto un ostacolo che avrebbe rallentato i lavori e, di conseguenza, i tempi di consegna, mettendo a disposizione due gru e un sistema di movimentazione in grado di trasformare quello di Ground Zero in un cantiere mobile non-stop.

La costruzione è stata affidata all'impresa Collavino Construction Company, che si è trovata a fronteggiare un problema di gestione dei mezzi a disposizione: un calendario dei lavori molto serrato e una sola gru a torre molto grande per ogni edificio, il cui utilizzo avrebbe dovuto essere spartito tra le necessità di trasporto dei suoi prodotti, elementi in cemento armato, e le esigenze dei montatori delle strutture. Gli ingegneri Fassi hanno messo a punto una soluzione innovativa, mai sperimentata prima d'ora e che rende ragione dell'altissima specializzazione raggiunta dall'azienda. Fassi è uno dei leader mondiali anche nell'alta specializzazione, essendo in grado di creare prodotti per





World Trade Center sarà il primo grattacielo antiterroristico del mondo. Il progetto originale di Libeskind è stato rielaborato da David Childs della Lower Manhattan Development Corporation. I muri avranno uno spessore di un metro e le strutture resisteranno alle più alte temperature. I piani saranno 82, di cui 69 dedicati a uffici.

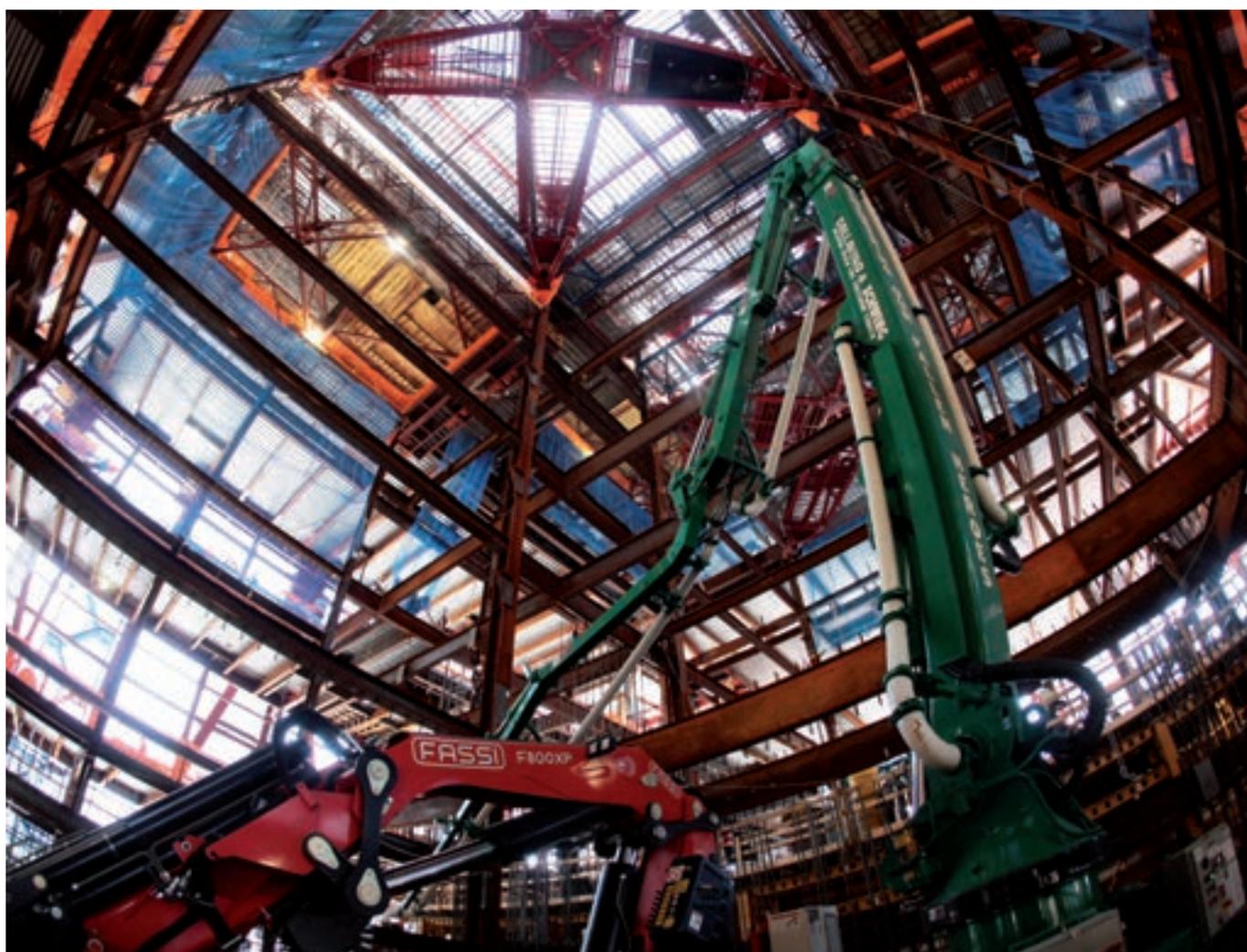




allestimenti dedicati a mercati di nicchia e per qualsiasi esigenza del committente.

L'idea chiave è sviluppare un cantiere mobile che cresce in verticale di pari passo con la costruzione del grattacielo nel quale utilizzare, oltre alla gru principale che una o due volte al giorno solleva il grosso del materiale fino a un'unica location, due gru più leggere che lo distribuiscano agli operai dello stesso piano. Le gru sono montate rispettivamente su un supporto installato su una piattaforma elevatrice che, una volta realizzato il piano, si sposta sul piano successivo.

Un'applicazione innovativa dal punto di vista sia cantieristico sia tecnologico: le gru F800BXP hanno permesso all'impresa



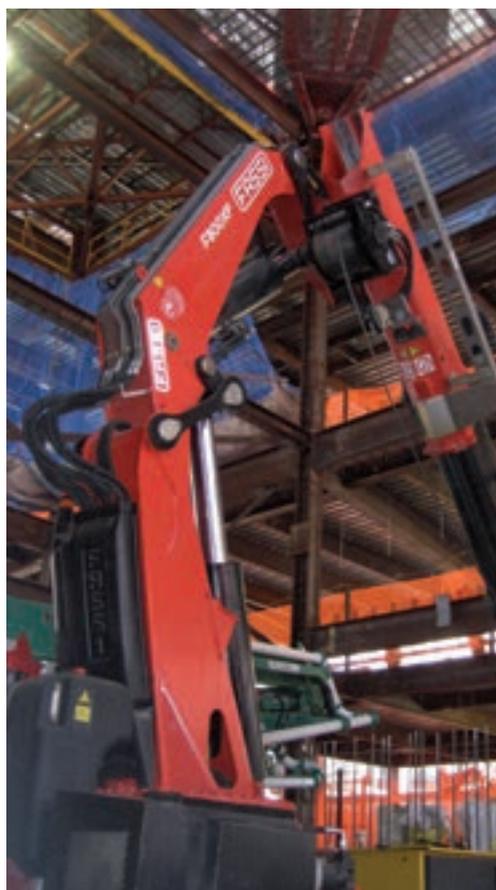
costruttrice non solo di mantenere il ritmo delle squadre di carpentieri e di muratori.

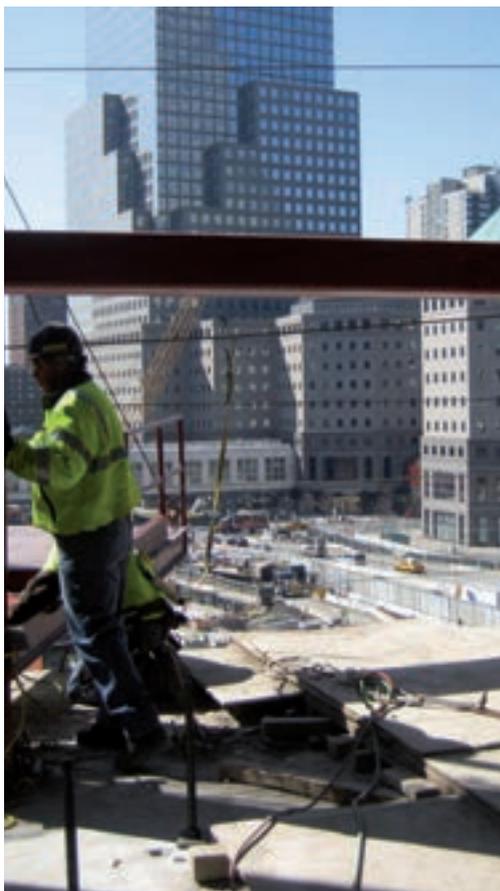
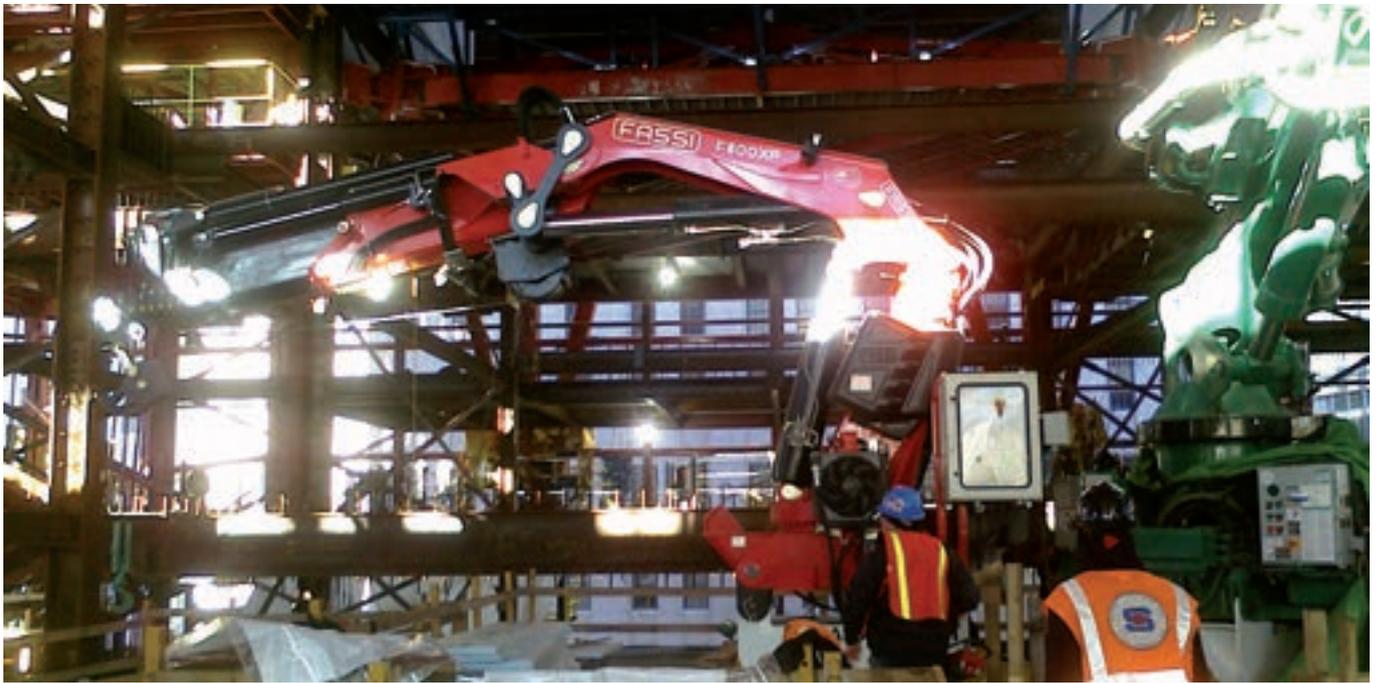
Il progetto di Ground Zero

Una torre in acciaio e titanio alta 1776 piedi sorgerà sulle ceneri del World Trade Center e sarà il primo grattacielo antiterroristico del mondo. Il progetto originale di Libeskind, scelto nel 2003 come master plan per la ricostruzione di Ground Zero, prevedeva oltre alla guglia un programma complesso che comprendeva la costruzione di un monumento con cascate, un museo sotterraneo, un centro visitatori, un negozio, un centro di transito speciale e quattro torri a spirale come sedi ufficio all'altezza della Freedom Tower.

Il progetto è stato rielaborato da David Childs della Lower Manhattan Development Corporation per rendere la costru-

zione più impenetrabile agli attacchi terroristici e più simile alle Torri Gemelle. I muri avranno uno spessore di un metro e le strutture resisteranno alle più alte temperature. I piani saranno 82, di cui 69 dedicati a uffici. All'interno della torre, oltre alle grandi scale per le uscite in caso di emergenza, vi saranno le apposite scale per i pompieri e delle zone di rifugio di massima sicurezza su ciascun piano. La torre verrà inoltre dotata di speciali ascensori e il sistema di aerazione sarà protetto da filtri biologici e chimici. Sulla cima della torre verranno posti dei giardini, simbolo di vita e ottimismo. Il costo supererà il miliardo e mezzo di dollari. La scadenza dei lavori per la Freedom Tower è prevista per il 2013, ma già entro il 2011, nel decimo anniversario, dovrebbe essere terminata una parte del monumento ai caduti.





-40°. Le gru Fassi lavorano in condizioni estreme

Lavorare senza problemi anche nel gelo estremo dell'Antartide, come testimoniano queste immagini riprese durante la costruzione della stazione di Ricerca Scientifica "Kunlun Station" in Antartide.

Niente confini né barriere per le gru Fassi: con la missione polare sono arrivate nel luogo più freddo e inhospitale del globo terrestre, l'Antartide, dove d'inverno la temperatura scende a 70°C sottozero, e hanno svolto un ruolo fondamentale nella difficile operazione di costruire Kunlun Station, la terza base di ricerca cinese nel continente antartico. Una lotta contro il tempo per terminare la commessa nell'arco di un solo mese, tra dicembre e gennaio, a -40°C, prima che l'arrivo dell'inverno polare impedisse la continuazione dei lavori.

"La costruzione di Kunlun Station ha rappresentato per noi una sfida tecnologica" commenta soddisfatto Giovanni Fassi, amministratore delegato del gruppo di Albino, "oltre che un laboratorio a cielo aperto dove testare l'affidabilità delle gru in condizioni climatiche estreme. Siamo pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti, compreso il rispetto della tempistica, di vitale importanza in una missione così particolare."

Le gru protagoniste della missione polare sono la F110A e la F150A, allestite sul retro di trattori speciali cingolati del gruppo Agco/Caterpillar. Le gru sono state utilizzate sia nella fase di allestimento dei moduli abitativi e sia in quella della movimentazione merci. Il gruppo di lavoro è partito dalle Colline di Larsemann (Antartide orientale) per raggiungere il luogo dove posizionare la base di ricerca, il Dome A, conosciuto anche come "cupola", a 1220 km dalla costa e 4.093 metri sul livello del mare (il punto più alto in Antartide). Una volta in loco le gru Fassi sono state impiegate nelle operazioni di carico e sca-





rico (625 tonnellate di merci movimentate), necessarie per la costruzione della Kunlun Station oltre che per operazioni speciali quali il recupero di altri veicoli e, usate in coppia, per il sollevamento di strutture di grandi dimensioni come i container.

Al termine della prima fase di costruzione durante l'estate antartica è stato realizzato un edificio di 230 mq con 11 unità che possono ospitare 25 persone, le quali lavoreranno in particolari condizioni climatiche che rendono la stazione uno speciale punto di osservazione per condurre esperimenti scientifici e raccogliere dati di vario genere, dal cambiamento climatico globale all'origine dell'universo. La base è destinata ad ingrandirsi fino a una superficie totale di 327 mq e le gru Fassi saranno ancora una volta pronte a dare un contributo fondamentale al successo della nuova missione.

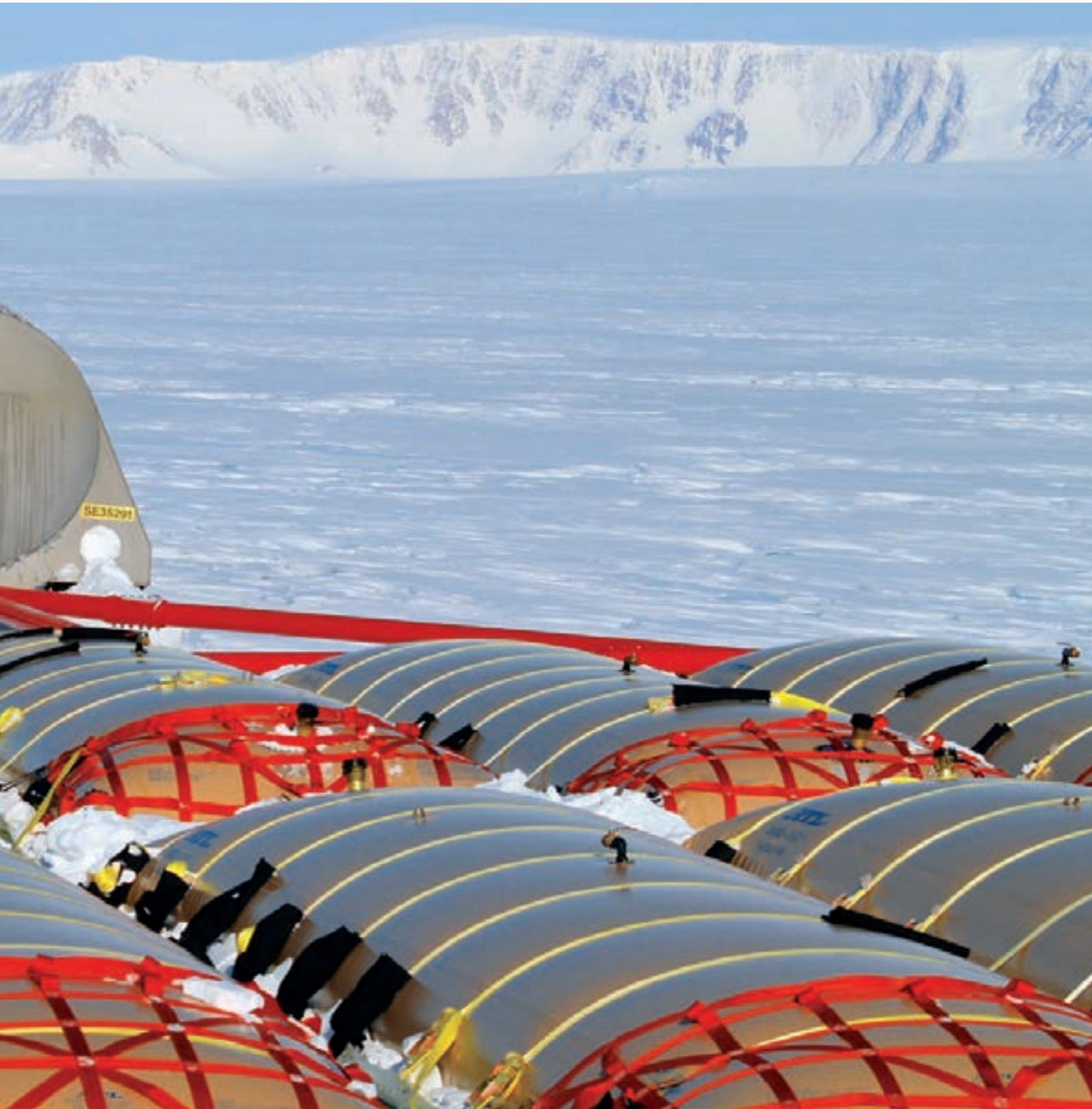
600 CRANES AUSTRALASIA PTY LTD

600 Cranes Australasia Pty Ltd è dedicata a fornire l'eccellenza nella distribuzione, vendita, servizi e pezzi di ricambio di gru idrauliche per autocarro. La nostra rete copre l'Australia, PNG, Nuova Zelanda e le isole del Pacifico.

Il nostro personale aziendale ha oltre 70 anni di servizio specializzato nell'allestimento di gru per autocarro. Siamo convinti che i nostri prodotti hanno standard estremamente elevati e per questo abbiamo il sostegno del mercato.

Ci sforziamo di fornire ai nostri clienti il miglior servizio possibile per tutti i prodotti. La sicurezza e la conformità con gli standard e con le autorità di regolamentazione sono lo scopo più elevato del nostro business.





Gru speciali per le ferrovie

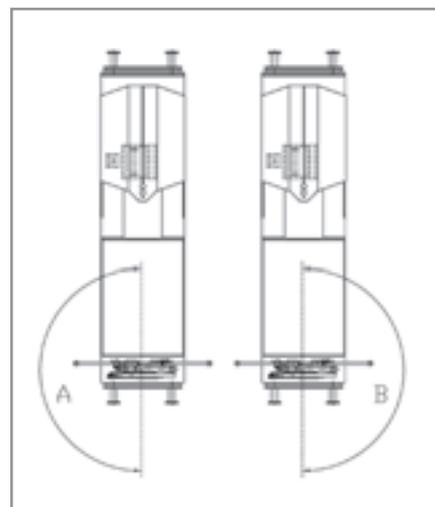
Per le loro caratteristiche tecniche e prestazionali le gru Fassi sono preferite anche per applicazioni su mezzi adibiti al lavoro su linee ferroviarie: vagoni, locomotori, autocarri con doppio sistema di marcia per utilizzo stradale e ferroviario. Ne costituisce una significativa testimonianza l'attività della SVI SpA, specializzata nella progettazione e costruzione di attrezzature per lavori su linee ferroviarie.

L'impiego di gru idrauliche sugli speciali veicoli adibiti a lavori di costruzione e manutenzione di linee ferroviarie ha determinato una profonda e positiva evoluzione nelle dinamiche operative del settore. Fra le aziende che hanno saputo fare innovazione in questo campo spicca la SVI SpA, alla quale si deve la realizzazione di alcune delle più brillanti soluzioni tecnologiche. Con Mauro Vannoni, uno dei soci fondatori e titolari della SVI, vediamo di capire meglio cosa significa utilizzare le potenzialità delle gru idrauliche in campo ferroviario. "Siamo stati fra i pionieri del settore e abbiamo dovuto affrontare e risolvere il tema chiave a livello tecnico-operativo: come rendere impiegabile una gru collocata su un veicolo posto su binari e quindi costretta ad operare fra linee elettriche aeree. La nostra intuizione è stata quella di porre la gru su un appo-



Le gru ferroviarie Fassi

Fassi ha maturato un'importante esperienza nel settore delle gru adibite al lavoro su linee ferroviarie, sulla base dell'attenzione che l'engineering dell'azienda da tempo dedica a produrre gru per questa specifica applicazione. Per rendere adatte le proprie gru all'installazione su vagoni, locomotori o autocarri "strada-rotaria", Fassi ha realizzato una serie ferroviaria che dispone di dispositivi propri, rispetto a quanto previsto per gli allestimenti stradali. Questi dispositivi hanno prima di tutto due scopi legati direttamente alla sicurezza: evitare che la gru, con la sua apertura e movimento, arrivi ad ingombrare binari dove è previsto il transito ferroviario; evitare il contatto con le linee elettriche in altezza (denominate "catenarie"). Per evitare l'ingombro di binari attivi, la gru viene dotata di uno speciale selettore a chiave, che permette di determinare il lato dell'autocarro dove si intende operare. L'area di lavoro e quella di rispetto (interdetta alla rotazione e quindi all'ingombro di spazio rotabile), vengono riconosciute tramite la presenza di sensori di prossimità e di bandelle, una per ogni settore di lavoro. Il riconoscimento della manovra di rotazione attuabile a seguito della scelta effettuata sul selettore a chiave, avviene attraverso dei microinterruttori posizionati direttamente sul distributore e collegati al centro di controllo elettronico della gru. Per evitare di entrare in contatto con le catenarie presenti sulla linea ferroviaria, la gru viene dotata di un limitatore di altezza. Il dispositivo è costituito da uno o due microinterruttori installati sulla colonna ed attivati da un supporto installato sul braccio principale, regolabile angolarmente per calibrarne la risposta.



sito supporto, fissato poi al veicolo, capace di poter “disas-
sare” la gru fino a 600mm a destra e sinistra, in modo tale
che nel momento dell’estensione i bracci della gru non inter-
feriscono con le linee di tensione elettrica. In collaborazione
con Fassi abbiamo poi messo a punto dispositivi di sicurezza
adeguati allo scenario di lavoro delle ferrovie. Oggi la qualità
e le prestazioni delle gru Fassi sono parte integrante dell’of-
ferta alla nostra clientela, perché permettono di ottimizzare
modalità e tempi dei principali lavori di carattere ferroviario.
Sui nostri veicoli montiamo gru da 3 fino a 36 t/m, utilizzate
sia per caricare e scaricare materiali (come traversine e pali),
sia come unità di lavoro aerea con l’impiego di piattaforme
per sollevamento persone. Con i cestelli e le piattaforme mon-
tate su gru i nostri clienti svolgono attività di montaggio e
manutenzione sulle linee elettriche e sulle infrastrutture. Par-
ticolarmen- te significativo è l’utilizzo delle gru dotate di jib per
raggiungere direttamente dalla linea ferroviaria i lati di via-
dotti e ponti, consentendo al personale di operare in com-
pleta sicurezza e con una velocità del tutto sconosciuta per
altri sistemi di intervento. Molto interessante è poi il lavoro
delle gru nello scenario delle stazioni, soprattutto con l’im-

piego di verricello: la gru idraulica permette infatti di alzare
elementi strutturali (anche di 3 t e oltre) sopra le linee elet-
triche e di servizio e quindi collocare con precisione i carichi
esattamente dove occorre. Questo è possibile anche nelle sta-
zioni dove esistono molti binari affiancati e lo spazio di lavoro
risulta molto stretto e difficoltoso. La collaborazione con Fassi
è stata ed è certamente strategica per il successo della nostra
produzione a livello nazionale ed internazionale. Attualmente
siamo presenti nei principali Paesi europei e del bacino del
Mediterraneo. Montiamo le gru Fassi su una gamma ampia di
autocarrelli e autoscale, utilizzati principalmente da imprese
che svolgono commesse per società ferroviarie pubbliche. La
soddisfazione dei clienti per i nostri prodotti ha nell’impiego
delle gru Fassi una componente attiva: molto apprezzata è in
particolare l’affidabilità delle gru Fassi in tutte le condizioni
di impiego, anche in situazioni ambientali severe. A questo
si aggiunge la versatilità e la facilità di controllo, la precisione
nelle dinamiche di sollevamento, che permettono di effet-
tuare i vari lavori senza mai trovarsi davanti a problemi deter-
minati dalle condizioni di carico o dalla logistica tipicamente
ferroviaria”.





SVI SpA

Specializzata nella progettazione e costruzione di mezzi d'opera per lavori su linee ferroviarie, tramviarie e metropolitane, l'azienda è fra le realtà italiane più importanti nel settore per la qualità e la versatilità dei propri prodotti. Particolarmente apprezzati autocarrello e autoscala dotati di gru caricatori Fassi, capaci di velocizzare il lavoro sulle linee in completa sicurezza.

La società, diretta e guidata dai due soci fondatori, Ivano Sanbuchi e Mauro Vannoni, è cresciuta ulteriormente negli ultimi anni occupando una nuova sede produttiva, costruita appositamente per sviluppare la ricerca oltre alla produzione. Sono stati così acquisiti nuovi importanti clienti e commesse in tutta Europa, grazie anche all'introduzione del Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001\2000.



FASSI

www.fassi.com

